

INCIDENTE DOMESTICO

Giuseppe Abate

Bea Bonafini

Ottavia Piazza

11.02.2023 - 26.03.2023

- société interludio -

in collaborazione con Galleria Michela Rizzo e Renata Fabbri Arte
Contemporanea

La galleria Société Interludio è lieta di inaugurare il nuovo anno espositivo con Incidente domestico, mostra collettiva con la partecipazione di Giuseppe Abate (Bari, 1987), Bea Bonafini (Bonn, 1990) ed Ottavia Piazza (Alessandria, 1992), realizzata in collaborazione con Renata Fabbri arte contemporanea (Milano) e galleria Michela Rizzo (Venezia).

Una generazione di artisti nati tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90 che, attraverso i lavori esposti, riflette sull'interazione opera d'arte / luogo espositivo; artisti multimediali che, attraverso le opere in mostra, esplorano temi quali gli ambienti domestici, la dimensione intima e fragile delle cose con uno spirito quando ironico, quando dissacrante, quando delicato.

Gli ampi riferimenti culturali e simbolici si sintetizzano in opere alle volte quasi stilizzate oppure grottesche, volutamente infantili.

In questo contesto lo spazio diventa display ma anche parametro di riflessione per un dialogo diretto con l'identità stessa del luogo: la galleria diventa l'ospite delle opere e degli artisti invitati.

Lo spazio è quindi un interstizio artistico che si apre nel quotidiano, dove il canonico rapporto spazio-tempo viene scandito dagli interventi in mostra.

Ogni lavoro entra temporaneamente a far parte dell'ambiente espositivo non solo come oggetto estetico nello spazio ma come parte integrante di questo e della sua vitalità. La galleria si trasforma in una mimesi che rimanda in maniera suggerita all'ambiente domestico (da cui essa deriva) e si fa essa stessa opera. Allo spazio, grazie ai lavori in mostra, viene conferita una nuova vita, viene data di nuovo la possibilità di essere casa.

Giuseppe Abate (Bari, 1987) ha studiato presso MA Material Futures, Central St Martins University, Londra, 2020. Precedentemente Laureato in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti, Venezia 2012. Il suo lavoro è stato esposto presso: Galleria Michela Rizzo (Venezia 2021); Spazio Cabinet_Studiolo (Milano, 2020); Galleria ADA (Roma, 2019); Palazzo Barolo (2019, Torino); Assam State Museum (Guwahati, India, 2017); Museo Nazionale della Montagna (Torino, 2016); Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia, 2014; 2015); Rob Pruitt Flea Market c/o Galleria A + A (Venezia, 2015); Museo di Arte Contemporanea Pino Pascali (Polignano, 2012); Galleria Municipale d'Arte Contemporanea di Monfalcone (Monfalcone, 2011). Nel 2014 è in residenza presso gli atelier della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia. Dal 2016 al 2017 prende parte al programma di residenza promosso da Microclima, Guwahati Research Program in Assam. Nel 2018 è stato finalista del Premio Cairo, Milano. Vincitore nel 2017 del progetto grafico per Vinality, Artissima e Regione Piemonte, Verona.

Bea Bonafini (1990, Bonn, Germania) vive e lavora tra Londra e Roma. Nel 2014 ha conseguito una laurea in Belle Arti presso la Slade School of Fine Art e nel 2016 un master in pittura presso il Royal College of Art di Londra. Tra le mostre personali si segnalano: *Il chiostro animato*, Museo di Roma in Trastevere, Roma (2022); *A monstrous fruit*, Setareh, Berlin (2022); *Animal of your lips*, Bosse & Baum, London (2022); *Unearthly*, Nosbaum Reding, Luxembourg (2022); *Ghosts from post-modern tale*, LAAA, Mexico City (2022); *Luna Piena (Stomaco vuoto)*, Renata Fabbri, Milano (2021) *Sfioreare Fantasmi*, Eduardo Secci, Firenze (2021); *Twin Waves*, Operativa, Roma (2020); *Chimère*, Chloe Salgado, Parigi (2019); *Talk to the Hand*, Bosse & Baum, Londra (2019); *Ogni Pensiero vola*, Renata Fabbri Arte Contemporanea, Milano (2018); *Shed Shreds*. Lychee One Gallery, Londra (2018); *Dovetail's Nest*. Zabłudowicz Collection, Invites, Londra (2017); *A World of One's Own*. Fieldworkds Gallery, Londra (2017). L'artista ha partecipato a numerose residenze artistiche fra le quali: Palazzo Monti, Brescia (2021); Rosa Lee Travel Grant, British School a Roma (2020); Abbey Scholarship, British School a Roma (2019-2020); La Berlugane-Maleki Residency and Commission. Beaulieu-sur-Mer, Francia (2019); Platform Southwark Studio Residency, Londra (2018), Fibra Residency, Colombia (2018), Fieldworks Studio Residency, Londra (2017), Villa Lena, Italia (2016) e The Beekeepers Residency, Portogallo (2015).

Ottavia Piazza (Alessandria IT, 1992) ha studiato Pittura presso l'Accademia Albertina di belle arti di Torino. Vive e lavora a Torino. Nel 2015, a Torino, co-fonda il project-space Spaziobuonasera. Tra le mostre personali, si segnalano: *Che il mondo intero sia di polvere rossa*, presso Spaziobuonasera a cura di Spaziobuonasera e Lisa Andreani (Torino, 2019), *Interno viola*, presso Bitcorp for art (Milano, 2019), a cura di Greta Scarpa. Nello stesso anno l'artista partecipa a diverse mostre bi-personali e collettive come: *Una stanza tutta per sé*, Edicola Radetzky (Milano, 2019), a cura di Lisa Andreani; *Sabaudade*, Las Palmas (Lisbon, 2019) a cura di Spaziobuonasera e Las Palmas project; *Hic sunt Leones*, Cicalto House Concert (Arezzo, 2019), a cura di Carla Chiarchiaro; *Pelle d'oca*, Villa Vertua Musolo (Milano, IT), a cura di Lisa Andreani e Simona Squadrito; *Projectroom FSRR*, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo con Fondazione IEO-CCM. Nel 2021 partecipa alle seguenti mostre collettive: *ENTR~ACTE*, Renata Fabbri (Milano, IT), a cura di Chiara Alice Guidi e *Sei pittori*, Casa Museo Felice Casorati Pavarolo (Torino, IT), a cura di Société Interludio. Nel 2018 ha partecipato al workshop Q-Rated presso Quadriennale di Roma e nel 2019 è risultata finalista del progetto grafico per Vinality, Artissima e Regione Piemonte, Verona.

INCIDENTE DOMESTICO

Giuseppe Abate

Bea Bonafini

Ottavia Piazza

11.02.2023 - 26.03.2023

- société interludio -

in partnership with Galleria Michela Rizzo and Renata Fabbri Arte
Contemporanea

The gallery Société Interludio is pleased to open the new exhibition year with *Incidente Domestico*, our new collective exhibition featuring Giuseppe Abate (Bari, 1987), Bea Bonafini (Bonn, 1990) and Ottavia Piazza (Alessandria, 1992), realised in collaboration with Renata Fabbri arte contemporanea (Milan) and Michela Rizzo gallery (Venice).

A generation of artists born between the end of the 80s and the beginning of the 90s who, through the works on display, reflect on the work of art / exhibition space interaction; multimedia artists who, through the works on display, explore themes such as domestic environments, the intimate and fragile dimension of things with a spirit at times ironic, sometimes irreverent and delicate as well.

The extensive cultural and symbolic references are summarized in artworks that every so often are almost stylized or grotesque, deliberately childish.

In this context, the space becomes a display but also a benchmark of reflection, engaging a direct dialogue with the very own identity of the place: the gallery, in its physical dimension, becomes the host of the invited artists and their works. The space is therefore an artistic crevice opening up in everyday life, where the canonical space-time relationship is marked by what is on display.

Each work temporarily becomes part of the environment not only as an aesthetic object in the space but as an integral part of it and of its vitality. The gallery is transformed into a mimesis referring in a suggested way to the domestic environment (from which it derives) and becomes itself art. The featured works give the gallery environment a new life, the possibility of being home again.

Giuseppe Abate (Bari, 1987) graduated with an MA in Material Futures at Central St Martins University, London 2020. Previously he graduated in Painting at the Academy of Fine Arts, Venice 2012. His work has been exhibited at: Galleria Michela Rizzo (Venice 2021); Space Cabinet_Studiolo (Milan, 2020); ADA Gallery (Rome, 2019); Palazzo Barolo (2019, Turin); Assam State Museum (Guwahati, India, 2017); National Mountain Museum (Turin, 2016); Bevilacqua La Masa Foundation (Venice, 2014; 2015); Rob Pruitt Flea Market c/o Galleria A + A (Venice, 2015); Pino Pascali Museum of Contemporary Art (Polignano, 2012); Municipal Gallery of Contemporary Art of Monfalcone (Monfalcone, 2011). In 2014 he was in residence at the ateliers of the Bevilacqua La Masa Foundation, Venice. From 2016 to 2017 he took part in the residency program promoted by Microclima, Guwahati Research Program in Assam. In 2018 he was a finalist of the Premio Cairo, Milan. Winner in 2017 of the graphic project for Vinitaly, Artissima and the Piedmont Region, Verona.

Bea Bonafini (1990, Bonn, Germany) lives and works between London and Rome. In 2014 she graduated at the Slade School of Fine Art with a BA in Fine Art and in 2016 she obtained an MA in Painting from the Royal College of Art, London. Among her personal exhibitions we highlight:*The animated cloister*, Museum of Rome in Trastevere, Rome (2022);*A monstrous fruit*, Setareh, Berlin (2022);*Animal of your lips*, Bosse & Baum, London (2022);*Unearthly*, Nosbaum Reding, Luxembourg (2022);*Ghosts from post-modern tale*, LAAA, Mexico City (2022); Little Luna(*Empty stomach*), Renata Fabbri, Milan (2021)*Tap Ghosts*, Eduardo Secci, Florence (2021);*Twin Waves*, Operative, Rome (2020);*Chimera*, Chloe Salgado, Paris (2019);*Talk to the Hand*, Bosse & Baum, London (2019);*Every Thought flies*, Renata Fabbri Contemporary Art, Milan (2018); *Shed Shreds*. Lychee One Gallery, Londra (2018); *Dovetail's Nest*. Zabłudowicz Collection, Invites, Londra (2017); *A World of One's Own*. Fieldworkds Gallery, Londra (2017). The artist has taken part in numerous artistic residencies including: Palazzo Monti, Brescia (2021); Rosa Lee Travel Grant, British School in Rome (2020); Abbey Scholarship, British School in Rome (2019-2020); The Berlugane-Maleki Residency and Commission. Beaulieu-sur-Mer, France (2019); Platform Southwark Studio Residency, London (2018), Fibra Residency, Colombia (2018), Fieldworks Studio Residency, London (2017), Villa Lena, Italy (2016) and The Beekeepers Residency, Portugal (2015).

Ottavia Piazza (Alessandria IT, 1992) studied Painting at the Albertina Academy of Fine Arts in Turin. She lives and works in Turin. In 2015, in Turin, she co-founded the project space Spaziobuonasera. Among her personal exhibitions, we highlight: *Che il mondo intero sia di polvere rossa*, at Spaziobuonasera curated by Spaziobuonasera and Lisa Andreani (Turin, 2019), *Interno viola*, at Bitcorp for art (Milan, 2019), curated by Greta Scarpa. In the same year the artist participates in various bi-personal and collective exhibitions such as: *Una stanza tutta per se'*, Edicola Radetzky (Milan, 2019), curated by Lisa Andreani; *Sabaudade*, Las Palmas (Lisbon, 2019) curator of the Spaziobuonasera and Las Palmas project; *Hic sunt Leones*, Cicaleto House Concert (Arezzo, 2019), curated by Carla Chiarchiaro; *Pelle d'oca*, Villa Vertua Musolo (Milan, IT), curated by Lisa Andreani and Simona Squadrito; *Projectroom FSRR*, Sandretto Re Rebaudengo Foundation with IEO-CCM Foundation.

In 2021 she participates in the following group shows: *ENTER*, Renata Fabbri (Milan, IT), curated by Chiara Alice Guidi e *Sei pittori*, Casa Museo Felice Casorati Pavarolo (Turin, IT), curated by Société Interludio.

In 2018 she participated in the Q-Rated workshop at the Quadriennale in Rome and in 2019 she was a finalist of the graphic design for Vinitaly, Artissima and Regione Piemonte, Verona.